

15 APR. 2002
30 APR. 2002
7 MAG. 2002
22 MAG. 2002



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 10 aprile 2002

Oggetto: DELIBERA DI G.P. N. 64 DEL 6 MARZO 2002 AD OGGETTO: " REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE. APPROVAZIONE E PROPOSTA AL CONSIGLIO PROVINCIALE". - PROPOSTA AL CONSIGLIO.

L'anno duemiladue addì DIECI del mese di APRILE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 9702 del 29.03.2002 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli E.E.L.L. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267, e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE
e dai seguenti Consiglieri:

1) AGOSTINELLI	Donato	13) FELEPPA	Migeliene TRASMETTA UNO
2) BORRILLO	Ugo	14) FURNO	Rogge PIA AGLI UFFICI
3) BOSCO	Egidio	15) GITTO	Vincenzo SERVIZI AI CITT.
4) BOZZI	Giovanni Angelo Mosé	16) LAVORGNA	Antimo
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) LOMBARDI	Paolo FIORELLI
6) CENICCOLA	Amedeo	18) LUCIANO	Antonio
7) COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni
8) D'AMBROSIO	Mario Carmine	20) MENECHIELLA	Giovanni
9) DAMIANO	Nicola	21) MOLINARO	Giovanni
10) DE GENNARO	Giovanni	22) PETRUCCIANO	Fernando
11) DE LIBERO	Emmanuele	23) PRINCIPE	Claudio
12) DI CERBO	Clemente	24) TESTA	Cosimo

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE
Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**
Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 20 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: 5 - 13 - 16 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti ==

Sono, altresì, presenti gli Assessori LAMPARELLI - NISTA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

L'ORIGINALE AGLI ATT
Migeliene TRASMETTA UNO
Rogge PIA AGLI UFFICI
Vincenzo SERVIZI AI CITT.
Antimo
Paolo FIORELLI
Antonio
Giovanni
Giovanni
Giovanni
IL SEGRETARIO GENERALE
19

IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, ne illustra il contenuto, dando lettura dei due pareri espressi dalla I Commissione Consiliare che rispettivamente si allegano sotto i numeri 2) e 3), riferendo, in particolare, sull'emendamento richiesto dal Consigliere MOLINARO nel senso di inserire all'art. 8, al 1° comma il seguente punto "“il rappresentante dell'Assemblea dei Sindaci”" dopo il Presidente della Provincia e prima del Presidente della Commissione del Consiglio Provinciale competente sul volontariato, ed esplicitando, altresì, le richieste del Consigliere DE LIBERO il quale ritiene che "occorrerebbe disciplinare le forme di pubblicità, sia per quanto attiene le domande di iscrizione all'Albo, sia per quel che attiene le richieste di cessione in comodato d'uso gratuito degli immobili, occorrendo anche specificare se l'uso gratuito é comprensivo anche delle relative spese di gestione".

Si dà atto che é entrato in sala il Consigliere LAVORGNA per cui i Consiglieri presenti sono 21.

Intervengono i Consiglieri PETRUCCIANO e MOLINARO i quali, attesa l'impossibilità di un confronto politico per l'assenza alla seduta odierna dei componenti dell'esecutivo, istituzionalmente deputati a fornire le necessarie delucidazioni, chiedono il rinvio dell'argomento.

Sulla richiesta concordano anche i Consiglieri DE GENNARO e DI CERBO i quali si associano alla proposta del Presidente MASTROCINQUE di una breve sospensione, al fine di consentire, alla Conferenza dei Capigruppo, di definire l'ordine dei lavori.

La proposta di sospensione, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

Sono le ore 13,00.

Alla ripresa dei lavori, ore 13,10, il Presidente, fatto eseguire l'appello dal Segretario Generale, presenti 18 Consiglieri, assenti 6 e, precisamente i Consiglieri di cui ai numeri 1, 2, 5, 8, 13, 23, informa il consesso sulla decisione della Conferenza dei Capigruppo di discutere, nella seduta odierna, solo gli argomenti di cui ai punti 3, 4, 5, rinviando gli altri.

Si dà atto che sono presenti in sala gli Assessori LAMPARELLI e NISTA ed i Consiglieri BORRILLO ed AGOSTINELLI per cui i Consiglieri presenti sono 20.

Il Presidente dà la parola all'Assessore NISTA il quale, precisato che la Bozza di Regolamento é stata redatta con la collaborazione delle Associazioni ed approvata dalle stesse a voti unanimi, dopo un ampio confronto pubblico, ne illustra ampiamente il contenuto fornendo le opportune delucidazioni ai Consiglieri MOLINARO e DE LIBERO, in riferimento alle proprie richieste.

Dopo ampio dibattito a cui intervengono i Consiglieri LUCIANO, MOLINARO, CENICCOLA, DE LIBERO, PETRUCCIANO, BORRILLO, FURNO, la richiesta del Consigliere MOLINARO, tesa ad inserire un rappresentante dell'Assemblea dei Sindaci nella Consulta la cui composizione é disciplinata all'art. 8 del Regolamento, viene messa ai voti dal Presidente MASTROCINQUE.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 20 Consiglieri, la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Consigliere DE LIBERO, sulla base dei chiarimenti resi dall'Assessore NISTA, preannuncia voto contrario sulla considerazione che il Regolamento, così com'é formulato, va a disciplinare fattispecie già concretizzatesi e, avverso le quali la minoranza aveva già espresso dissenso. Al fine di elaborare un documento più completo, più articolato e più rispondente alle problematiche sollevate, i Consiglieri PETRUCCIANO e LUCIANO chiedono il rinvio dell'argomento ad altra seduta.

Il tutto é riportato nel resoconto stenografico allegato sotto il numero 4).

La proposta, messa ai voti, riporta la seguente votazione: presenti 20, astenuto 1 (MASTROCINQUE), favorevoli 7 (MOLINARO, MENECHHELLA, LUCIANO, PETRUCCIANO, LOMBARDI, COLETTA, DE LIBERO) contrari 12, la proposta viene respinta riportando 7 voti favorevoli.

Si dà atto che, a seguito della votazione, la minoranza abbandona l'aula, per cui i Consiglieri presenti sono 13.

Il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui agli atti del Consiglio, in una integrazione all'art. 8 appena su riportata.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 13 Consiglieri, la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1)

D E L I B E R A

1. APPROVARE l'allegato Regolamento per l'istituzione dell'Albo delle Associazioni di volontariato, dell'Associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, che si compone di n. 21 articoli, in una all'integrazione apportata, in sede di dibattito consiliare, relativa al 1° comma dell'art. 8 nel senso di inserire nella composizione della Consulta "un rappresentante dell'Assemblea dei Sindaci", dopo "il Presidente della Provincia che la presiede o suo delegato, con funzioni di Presidente", lettera a), e prima del "Presidente della Commissione del Consiglio Provinciale competente sul volontariato o suo delegato", lettera b).
2. PER L'EFFETTO, il 1° comma dell'art. 8, relativo alla composizione della Consulta, risulta così riscritto:
 - a) il Presidente della Provincia che la presiede o suo delegato, con funzioni di Presidente;
 - b) un rappresentante dell'Assemblea dei Sindaci;
 - c) il Presidente della Commissione del Consiglio Provinciale competente sul volontariato o suo delegato da indicarsi tra i componenti della Commissione stessa;
 - d) gli Assessori Provinciali alla protezione Civile ed Ambiente, Politiche Sociali e alla Cultura;
 - e) un rappresentante del Provveditore agli Studi designati da quest'ultimo;
 - f) otto componenti delle Associazioni di volontariato, dell'Associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, operanti nella provincia di Benevento, iscritte all'Albo provinciale, uno per ciascuno dei Settori di cui all'art. 2 che precede, scelti dall'Assemblea Provinciale delle organizzazioni del volontariato;
 - g) un rappresentante dell'Azienda per i Servizi sanitari locali di Benevento.
3. DARE alla presente immediata esecutività.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 217

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

15 APR. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 15 APR. 2002 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 7 MAG. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 7 MAG. 2002

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

☐ E' stata revocata con atto n. 7 MAG. 2002 del _____

Benevento li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 7 MAG. 2002



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

-7 MAG. 2002
22 MAG. 2002

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 245 REGISTRO PUBBLICAZIONI

IL MESSO 

ATTESTAZIONE DI SECONDA PUBBLICAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 81, COMMA 4, DELLO STATUTO VIGENTE.

La presente deliberazione Consiliare n. 35 del 10.04.2002
sull'oggetto: "Delibera di G.P. n. 64 del 6 marzo 2002 ad oggetto:
"Regolamento Dell'albo Delle Associazioni Di Volontariato
Dell'associazionismo Di Promozione Sociale E Della Cooperazione
Sociale. Approvazione E Proposta Al Consiglio Provinciale" -
Proposta Al Consiglio", Esecutiva, viene pubblicata, all'Albo
Pretorio della Provincia per la durata di gg. 15 a decorrere
dal -7 MAG. 2002 al 22 MAG. 2002
Benevento, -7 MAG. 2002



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio Iannella)

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DAL -7 MAG. 2002

AL 22 MAG. 2002 SENZA OSSERVAZIONI.

SI ATTESTA CHE LA DELIBERA N. 35 DEL 10.04.2002 E' DIVENUTA
ESECUTIVA.

23 MAG. 2002

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

405
24-5-02

Prot. n. _____

Benevento, li _____

U.O.: Giunta /CONSIGLIO



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI

S E D E

DELIBERA C.P.N.35 DEL 10/4/2002:
OGGETTO: "DELIBERA DI G.P.N.64 DEL 6 MARZO 2002 AD OGGETTO
REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE COOPE-
RAZIONE SOCIALE.APPROVAZIONE E PROPOSTA AL CONSIGLIO PRO-
VINCIALE.PROPOSTA AL CONSIGLIO.

Per quanto di competenza, si rimette una copia della deli-
bera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE

-Dr. Alfonsina COLARUSSO-



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

82
19.6.02

Prot. _____

Benevento, _____

U.O.: CONSIGLIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E
SVILUPPO TERRITORIALE

SEDE

OGGETTO: DELIBERA C.P. N. 35 DEL 10.04.2002 AD OGGETTO: "DELIBERA
DI G.P. N. 64 DEL 6 MARZO 2002 AD OGGETTO: "REGOLAMENTO
DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA
COOPERAZIONE SOCIALE. APPROVAZIONE E PROPOSTA AL
CONSIGLIO PROVINCIALE". PROPOSTA AL CONSIGLIO ".

Per quanto di competenza, si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

SETTORE A.G.G. E PERSONALE
Prot. Interno
N. 3836
del 19.6.02

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Alfonsina Colarusso -



PROVINCIA di BENEVENTO

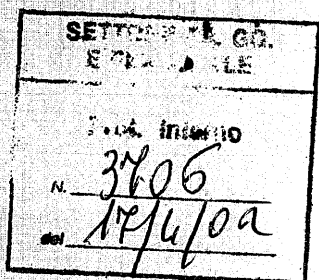
Settore Affari Generali e Personale

294
16-4-02

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: Consiglio



AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On.le Carmine NARDONE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA PATRIMONIO

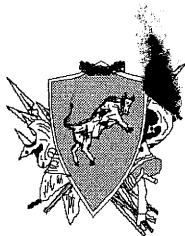
AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

SEDE

OGGETTO: DELIBERA N° 35 DEL 10.4.2002 DELIBERA G.P.N.64
DEL 6 MARZO 2002 AD OGGETTO: "REGOLAMENTO
DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI
VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONISMO DI
PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE
SOCIALE. APPROVAZIONE E PROPOSTA AL
CONSIGLIO PROVINCIALE"-PROPOSTA AL
CONSIGLIO".-

Per quanto di competenza, si trasmette una copia della delibera
indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Alfonsina Colarusso



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

49
8-3-02

Prot. N. _____

Benevento, li _____

U.O. CONSIGLIO

P. A. Interno	
N.	2482
del	8-3-02

AL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE Fortunato

e p.c.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

AL SEGRETARIO GENERALE

SEDE

Oggetto: "DELIBERA G.P.N.64 DEL 6.3.2002 INDICATA IN OGGETTO : "REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE. APPROVAZIONE E PROPOSTA AL CONSIGLIO PROVINCIALE".-

Per esame e parere si rimette la deliberazione indicata in oggetto.

Si prega far tenere il parere e quant'altro utile al competente Ufficio per la formazione del fascicolo di Consiglio.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Alfonsina Colarusso -



PROVINCIA di BENEVENTO

PRESIDENTE On. le Carmine NARDONE A -

CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA DEL _____ ORE _____ (APPELLO ORE _____)

PRESENTI N. 28 ASSENTI N. 7

1. AGOSTINELLI	Donato	A -
2. BORRILLO	Ugo	A -
3. BOSCO	Egidio	P
4. BOZZI	Giovanni	P
5. CAPOCEFALO	Spartico	A -
6. CENICCOLA	Amedeo	P
7. COLETTA	Antonio	P
8. D'AMBROSIO	Mario	A -
9. DAMIANO	Nicola	P
10. DE GENNARO	Giovanni	P
11. DE LIBERO	Emmanuele	P
12. DI CERBO	Clemente	P
13. FELEPPA	Michele	A -
14. FURNO	Romeo	P
15. GITTO	Vincenzo	P
16. LAVORGNA	Antimo	P
17. LOMBARDI	Paolo	P
18. LUCIANO	Antonio	P
19. MASTROCINQUE	Giovanni	P (Presidente Consiglio Provinciale)
20. MENECHHELLA	Giovanni	P
21. MOLINARO	Gianni	P
22. PETRUCCIANO	Fernando	P
23. PRINCIPE	Claudio	A -
24. TESTA	Cosimo	P



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: DELIBERA DI G.P. N. 64 DEL 6 MARZO 2002 AD OGGETTO: "REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE. APPROVAZIONE E PROPOSTA AL CONSIGLIO PROVINCIALE." - PROPOSTA AL CONSIGLIO.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 3
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

APPROVATA CON DELIBERA N. 35 del 110 APR 2002

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL PRESIDENTE

riferisce che la Giunta Provinciale, nella seduta del 6 marzo 2002, con delibera n. 64 allegata sotto la lettera A), ha approvato, quale proposta al Consiglio, il Regolamento dell'Albo delle Associazioni di cui all'oggetto.

Specifica che, tale Regolamento, composto da n. 21 articoli, é finalizzato alla promozione dei rapporti tra le varie Associazioni di Volontariato sia con gli EE.LL. sia con le Istituzioni pubbliche e private riconosciute a livello regionale e nazionale, nonché alla realizzazione degli strumenti di intervento capaci di rafforzare i valori della società civile sannita, favorendo l'inserimento dei cittadini in attività di utilità sociale non lucrativa.

Precisa che, così come previsto dal T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, la potestà regolamentare compete al Consiglio Provinciale e che, pertanto, la proposta viene sottoposta all'approvazione dell'Organo Consiliare.

Informa, altresì, che la delibera di cui all'oggetto, con l'allegato Regolamento, é stata trasmessa, per esame e parere, alla competente I Commissione Consiliare l'8 marzo 2002.

PROPONE:

- APPROVARE, il Regolamento per l'istituzione dell'Albo delle Associazioni di volontariato, dell'Associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, che si compone di n. 21 articoli.
- DARE alla presente immediata esecutività.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE AFFARI GENERALI

U.O. CONSIGLIO

La 1^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2002 il giorno 4 del mese di APRILE
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere CLEMENTE DI CERBO

sull'oggetto: "REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE
SOCIALE. APPROVAZIONE E PROPOSTA AL CONSIGLIO PROVINCIALE"

~~in data~~

~~in data~~

(consens.) esprimere, a maggioranza di voti, PARERE
FAVORIBILE, con l'estensione dei consiglieri Fedejfo,
D'Ambrosio e De Cerbo, i quali si riservano di
esprimere il proprio parere in Consiglio Provinciale.
Il consigliere Molinaro esprime parere favorevole
ad eccezione dell'art. 8 (composizione della commissione),
ove ritiene necessario il seguente emendamento:

"Dopo il Presidente della Provincia e prima del

Presidente della Commissione del Consiglio Provinciale
competente sul volontariato, insieme rappresentante
dell'ensemble dei sindacati".

ESTRATTO DAL VERBALE N° 104

IL SEGRETARIO

Fortunato Caporali



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE AFFARI GENERALI

U.O. CONSIGLIO

3)

La 1 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2002 il giorno 2 del mese di APRILE

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere CLARENTE DI CERBO

sull'oggetto: " REGOLAMENTO DELL' ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DELL' ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE
SOCIALE. APPROVAZIONE E PROPOSTA AL CONSIGLIO PROVINCIALE "

~~Attesto~~

~~Indirizzo~~

(OMISSIS.) Il Consigliere De Libero ritiene comunque
fin da ora che a suo parere occorrerebbe disciplinare
le forme di pubblicità, sia per quanto attiene alle
domande di iscrizione all'albo, sia per quel
che attiene le richieste di concessione in comodato
d'uso gratuito degli immobili, occorrendo anche
specificare se l'uso gratuito è comprensivo anche delle
relative spese di gestione.

La presente deliberazione viene affissa il **7 MAR. 2002** all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 64 del - 6 MAR. 2002

Oggetto: REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE. APPROVAZIONE E PROPOSTA AL CONSIGLIO PROVINCIALE.

L'anno duemiladue, il giorno SEI del mese di MARZO
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	<u>PRESENTE</u>
2) Dott. Rosario	SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
3) Dott. Michele	RAZZANO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
4) P.A. Mario	BORRELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
5) Dott. Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
6) Dott. Giorgio C.	NISTA	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
7) Dott. Raimondo	MAZZARELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
8) Dott. Raffaele	DI LONARDO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
9) Rag. Nunzio S.	ANTONINO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE On. Carmine Nardone *Carmine Nardone*

LA GIUNTA

Preso atto dell'istruttoria curata dal dott. Antonio De Lucia, qui di seguito trascritta:

Tenuto conto:

- che in data 15 febbraio e 4 marzo 2002 si sono tenute due riunioni presso la sala Consiliare della Provincia di Benevento, presiedute dal presidente della provincia on.le Carmine Nardone, alla presenza degli assessori all'ambiente e protezione civile, politiche sociali e cultura, con le ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE del Sannio;
- che nella seduta del 4.3.2002 è stata approvata la bozza del regolamento per l'istituzione dell'Albo provinciale delle Associazioni di Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, redatta con la collaborazione delle Associazioni ed approvato dalle stesse a voti unanimi dopo un ampio confronto pubblico;
- che erano presenti in data 4.3.2002 i rappresentanti delle seguenti Associazioni: Volontari della protezione Civile, Rangers d'Italia, Centro Missionario Diocesano, ANFE, AUSER EUSER, Maccacaro A e B, Volontariato il Samaritano, Misericordia di san Bartolomeo in Galdo, Protezione Civile La Magnolia, ASSUA, FIADDA, AIDO, UNITALSI, AISM, La Speranza (penitenziaria), CRI, Soc. Dante Alighieri, Casa nel Sole,

Volontariato Vincenziano, Lega per la lotta contro i tumori, Amnesty International, Gorgonie Medusa, AVO, CAM Telefono Azzurro, Consultorio san Giuseppe Moscati, UISP, LIDA, Oxiria;

- che tali incontri fanno seguito, peraltro, a precedenti riunioni iniziate già nel 1999, finalizzate a creare un rapporto più diretto tra istituzione e mondo del volontariato, nonché alla realizzazione degli strumenti di intervento capaci di rafforzare ruolo, funzioni e presenza del mondo del non profit, considerandolo come un valore aggiunto della società civile sannita;

Letta la bozza del regolamento "de quo", allegata al presente Verbale sotto la lettera A;

Visto che lo stesso, in breve, prevede

- che possono essere iscritte all'Albo le Associazioni che perseguono finalità di utilità sociale e non lucrativa, rispetto le norme della democrazia interna. L'Albo sarà articolato nei seguenti settori:

- ✓ sociale: assistenza sociale e socio-sanitaria; promozione dell'attività sportiva per i fini socio-sanitari;
- ✓ culturale: istruzione, beni culturali, educazione permanente, attività culturali;
- ✓ ambientale: tutela, risanamento e valorizzazione ambientale; attività di protezione civile;
- ✓ dei diritti civili e delle attività innovative: tutela dei diritti dell'utente di pubblici servizi, di cooperazione sociale e allo sviluppo ed attività non rientranti nei precedenti settori.

- che, a seguito di ciò, sarà poi istituita l'Assemblea provinciale delle Associazioni del Volontariato, quale organo permanente di promozione e di consultazione della Provincia di Benevento sulle risorse, proposte ed azioni del Volontariato, su tutto il territorio provinciale.

- che, inoltre, verrà istituita la Consulta Provinciale delle Associazioni del Volontariato presso la sede del centro di Servizi del Volontariato e protezione Civile della Provincia di Benevento. Tale Consulta si configura come organo ausiliario della Provincia con funzioni consultive e propositive.

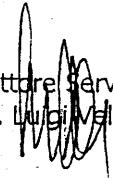
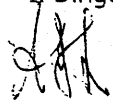
Preso atto che in base al Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali n. 267/2000, la potestà regolamentare compete al Consiglio Provinciale;

Si propone l'approvazione della Bozza del regolamento e la trasmissione, quale proposta della Giunta provinciale, al Consiglio provinciale per la definitiva approvazione.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino
(dott. Luigi Velleca)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del ~~XXXXXX~~ Presidente
A voti unanimi

DELIBERA

- 1) approvare la bozza, allegata al presente Verbale sotto la lettera A, del regolamento per l'istituzione dell'Albo provinciale delle Associazioni di Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, redatta con la collaborazione delle Associazioni ed approvato dalle stesse a voti unanimi dopo un ampio confronto pubblico nella riunione del 4.3.2002 presso la Sala Consiliare della Rocca dei Rettori;
- 2) trasmettere la presente delibera, quale proposta della Giunta per il regolamento per l'istituzione dell'Albo provinciale delle Associazioni di Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, alla competente Commissione Consiliare, per l'istruttoria di rito prima della definitiva determinazione del Consiglio provinciale.

3) Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 144

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgsvo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO - 7 MAR. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data - 7 MAR. 2002 e contestualmente comunicata ai Capigruppo.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 47 della legge n. 142 dell'8.6.1990.

li

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 142/90 il giorno _____

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto.

☐ Richiesti chiarimenti

☐ Comunicazione del Co.Re.Co. n. _____ del _____ di non aver riscontrato vizi di legittimità

☐ E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. _____ del _____

☐ E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, - 7 MAR. 2002



Copia per

SETTORE SERVIZI AL CITT. il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti *Dott. Dr. Lucia* il _____ prot. n. _____

X Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

C. P. (4 copie)

TITOLO PRIMO
ALBO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO,
DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE

Art. 1
Istituzione

E' istituito l'Albo provinciale delle Associazioni di Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale.

Possono essere iscritte all'Albo le Associazioni aventi i seguenti requisiti irrinunciabili:

- ✓ Statuto o atto costitutivo con chiara indicazione delle finalità di utilità sociale e non lucrativa;
- ✓ condizioni di eleggibilità degli organismi e delle cariche, secondo le regole democratiche;
- ✓ finalità e scopi sociali attinenti attività sociali, culturali, ambientali, di assistenza, di tutela e promozione della sicurezza e della salute del cittadino;
- ✓ possibilità per quanti vi abbiano interesse morale, scientifico, culturale e religioso di ingresso come Socio;
- ✓ adeguata rappresentatività sociale e consolidata attività, minimo biennale;
- ✓ pieno ed assoluto rispetto della disciplina contenuta nelle leggi 11 agosto 1991, n. 266, concernente le Associazioni di Volontariato, e 7 dicembre 2000, n. 383, concernente le Associazioni di promozione sociale.

E' altresì necessario, per l'iscrizione all'Albo, presentare un rendiconto delle attività svolte nell'anno precedente ed un programma dell'attività futura.

L'Albo e tutti gli atti ad esso connessi e collegati sono pubblici e per essi valgono le norme di legge relative al diritto di accesso dei documenti della Pubblica Amministrazione.

Le funzioni di Segreteria dell'Albo sono svolte da funzionari e dipendenti della Provincia individuati dai responsabili dei Settori Servizi al cittadino e Servizi al territorio.

Art. 2
Articolazione interna dell'Albo

L'Albo è articolato nei seguenti settori:

- ✓ settore sociale: assistenza sociale e socio-sanitaria, promozione di attività sportiva per soli fini socio-sanitari;
- ✓ settore culturale: istruzione, beni culturali, educazione permanente, attività culturali;
- ✓ settore ambientale: tutela, risanamento e valorizzazione ambientale; attività di protezione civile;
- ✓ settore dei diritti civili e delle attività innovative: tutela dei diritti dell'utente di pubblici servizi, di cooperazione sociale e allo sviluppo ed attività non rientranti nei precedenti settori.

Art. 3
Presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione all'Albo, indirizzata al Presidente della provincia di Benevento, redatta in carta semplice, ai sensi dell'art. 8 della legge 11 agosto 1991, n. 266, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione.

Nella domanda deve essere indicato il Settore dell'Albo di cui al precedente art. 2 nel quale l'Associazione intende essere iscritta.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- 2) relazione sull'attività dell'Associazione;
- 3) elenco nominativo di coloro che ricoprono le cariche sociali.

E' consentita l'iscrizione di una Associazione in non più di due Settori di cui al precedente art. 2.

Ogni due anni la Giunta provinciale, su proposta del dirigente del Settore e sentita la Consulta, effettua una revisione dell'Albo, intesa ad accertare la persistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

Art. 4
Accettazione, conferma e rigetto dell'iscrizione

L'iscrizione è disposta con provvedimento del dirigente di Settore entro trenta giorni dalla presentazione della domanda.

Il diniego dovrà essere motivato e comunicato al richiedente nel medesimo termine, decorso il quale, senza alcuna comunicazione da parte del dirigente, la iscrizione si intende accettata.

E' ammesso il ricorso nei modi e nelle forme di legge al diniego di iscrizione.

Le Associazioni già iscritte nell'Albo regionale, qualora ne facciano formale richiesta, vengono iscritte automaticamente.

L'iscrizione all'Albo ha validità triennale a far data dalla formale accettazione. Essa si intende tacitamente rinnovata se non interviene formale atto motivato di cancellazione.

Ogni Associazione è obbligata a comunicare tempestivamente alla Segreteria dell'Albo qualsiasi variazione significativa dei dati dichiarati nella domanda di iscrizione.

Ogni anno le Associazioni iscritte all'Albo presentano alla Segreteria un rendiconto delle attività svolte nell'anno precedente.

TITOLO SECONDO

ASSEMBLEA E CONSULTA PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO

Art. 5

Istituzione dell'Assemblea provinciale delle Associazioni del Volontariato

E' istituita l'Assemblea provinciale delle Associazioni del Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale.

L'Assemblea è l'organo permanente di promozione e di consultazione della Provincia di Benevento sulle risorse, proposte ed azioni del Volontariato, su tutto il territorio provinciale.

Ogni anno la Provincia di Benevento promuove l'Assemblea provinciale delle Associazioni che viene convocata dal Presidente della provincia o suo delegato, che la presiede.

L'Assemblea ha il compito di formulare ed aggiornare le tematiche dell'Associazionismo culturale, sociale, ambientale e ricreativo; di promuovere l'elaborazione della pianificazione e programmazione del volontariato; promuovere la diffusione della cultura del volontariato nel territorio provinciale; promuovere la costituzione di strutture di supporto in grado di assistere le associazioni operanti sul territorio in ordine ai vari problemi nel settore della logistica, della tutela assicurativa e sanitaria dei volontari e della soluzione dei possibili conflitti tra volontari ed associazioni datoriali; promuovere la ricerca di forme giuridiche, le più coerenti con gli scopi delle associazioni, sia in ordine alla agilità delle forme costituite sia in ordine alla semplicità degli adempimenti contabili.

L'Assemblea ha la facoltà di presentare proposte scritte di deliberazione consiliare nei limiti e nelle forme stabilite dalle leggi e dal Regolamento del Consiglio Provinciale di Benevento.

Per il supporto tecnico dell'Assemblea si rimanda agli ultimi due commi del successivo art. 8.

Art. 6

Consulta Provinciale

E' istituita la Consulta Provinciale delle Associazioni del Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, presso la sede del centro di Servizi del Volontariato e protezione Civile della Provincia di Benevento.

La Consulta Provinciale delle Associazioni del Volontariato si configura come organo ausiliario della Provincia con funzioni consultive e propositive.

Art. 7

Finalità

1. La Consulta Provinciale, quale punto di riferimento generale, è strumento di conoscenza e di concertazione della realtà del volontariato in provincia di Benevento e, pertanto:

- ✓ promuove rapporti permanenti con le Consulte presenti nelle altre Province e si raccorda con il livello regionale e nazionale;
- ✓ favorisce il raccordo tra le varie Associazioni di Volontariato e con gli Enti Locali e le Istituzioni pubbliche e private riconosciute;

- ✓ contribuisce all'elaborazione degli atti provinciali di programmazione e pianificazione, con riferimento alle prescrizioni, disposizioni ed esigenze che incidono sulla natura e sulle attività delle associazioni di volontariato;
- ✓ svolge studi e ricerche sul volontariato;
- ✓ propone progetti, ricerche, incontri e dibattiti pubblici sui temi attinenti il volontariato, nonché iniziative di educazione alla cultura della solidarietà, della cura dei bisogni sociali e di orientamento al volontariato.
- ✓ propone agli Enti competenti progetti ed iniziative che favoriscano l'inserimento dei cittadini in attività di utilità sociale non lucrativa.

La Consulta può essere adita dai comuni e dagli altri enti territoriali del Sannio per la formulazione di pareri e di proposte sugli argomenti di competenza della stessa.

E' facoltà della Provincia e della Consulta formalizzare i rapporti di cooperazione con in Comuni e gli altri locali di cui al comma precedente con apposite Convenzioni, da sottoscrivere nei modi di legge.

Art. 8

Composizione della Consulta

Compongono la Consulta Provinciale:

- a) il Presidente della Provincia che la presiede o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- * b) il Presidente della Commissione del Consiglio provinciale competente sul Volontariato o suo delegato da indicarsi tra i componenti della Commissione stessa;
- c) gli assessori provinciali alla protezione civile ed ambiente, politiche sociali e alla cultura;
- d) un rappresentante del Provveditore agli studi designato da quest'ultimo;
- e) otto componenti delle Associazioni di Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, operanti nella Provincia di Benevento iscritte all'Albo provinciale, uno per ciascuno dei Settori di cui dall'art. 2 che precede, scelti dall'Assemblea Provinciale delle Organizzazioni del Volontariato;
- f) un rappresentante dell'Azienda per i servizi sanitari locali di Benevento.

La Consulta elegge un vice presidente tra i suoi componenti di espressione delle organizzazioni iscritte.

Partecipano, con funzioni di assistenza meramente tecniche e senza diritto di voto, i responsabili dei Settori Servizi al cittadino e Servizi al territorio.

Ogni Associazione partecipa alla votazione limitatamente al o ai Settori cui è iscritta.

La Consulta, nell'esercizio delle proprie funzioni, è coadiuvata da personale dipendente della provincia individuato per la Segreteria dell'Albo, così come disciplinato dal precedente art. 1, comma 5.

Allo stesso personale, secondo modalità da concordare con i competenti organi della provincia, verranno affidate le mansioni di segretario della Consulta con lo specifico compito di partecipare alle riunioni dell'Assemblea e della Consulta; di redigere i relativi processi verbali; di curarne la raccolta e la pubblica, ove prevista, e di coadiuvare il Presidente nell'attività di esecuzione.

* ~~ADDE) UN RAPPRESENTANTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI~~

Art. 9

Insediamento e durata

La Consulta è insediata dal Presidente della Provincia.

I componenti della Consulta restano in carica cinque anni e comunque decadono alla scadenza del mandato del Presidente della provincia.

La Consulta, peraltro, può esercitare le proprie funzioni per i 45 giorni successivi alla scadenza o, nell'ipotesi di anticipata cessazione dal mandato del Presidente della Provincia, fino al rinnovo degli organi elettivi e per i successivi 45 giorni al loro insediamento.

Art. 10

Riunioni della Consulta

La Consulta si riunisce normalmente, in seduta ordinaria, almeno tre volte l'anno, secondo una programmazione quadrimestrale ed, in via straordinaria, ogni qualvolta se ne rilevi la necessità.

La convocazione della Consulta viene fatta dal Presidente della stessa o su richiesta sottoscritta da almeno sette componenti della Consulta stessa.

La Consulta può decidere di far partecipare ai propri lavori, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti o rappresentanti di Enti ed Associazioni.

Le adunanze della Consulta sono valide con la presenza di un numero di componenti pari alla metà più uno degli aventi diritto, in prima convocazione, e da almeno un terzo dei suoi componenti in seconda convocazione.

La Consulta delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Ai componenti della Consulta non sono corrisposte indennità di carica o di partecipazione.

Art. 11

Modifica del Regolamento

Il Consiglio Provinciale può proporre, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta, la modifica del presente Regolamento eventuali suggerimenti specifici, iniziative, proposte di interesse collettivo.

Art. 12

Adesioni

Le richieste di adesione, istruite positivamente dal competente Servizio della Provincia, sono sottoposte alla presa d'atto da parte dell'Assemblea.

TITOLO TERZO

PROCEDIMENTO PER LA CESIONE DEGLI IMMOBILI ALLE ASSOCIAZIONI

Art. 13

Cessione in comodato d'uso gratuito di immobili

La Provincia di Benevento cede in comodato d'uso gratuito per il mondo di Volontariato gli immobili destinati a Centro di Servizi per il Volontariato e la Protezione Civile nella città di Benevento, nonché tutti gli altri immobili a tale scopo destinati insistenti sul territorio degli altri comuni sanniti.

Art. 14

Indirizzi e criteri

Il Consiglio provinciale stabilisce, con proprio atto di indirizzo, le priorità per il sostegno ai settori di attività delle Associazioni di Volontariato.

Per l'attribuzione degli immobili alle Associazioni di cui all'art. 13 che precede deve essere rispettato almeno uno dei seguenti criteri:

- a) l'attività in cui è impegnata l'Associazione rientri nei settori individuati secondo le rispettive priorità dal Consiglio Provinciale;
- b) che l'attività sia collegata con le strutture ed i servizi pubblici e/o con le altre Organizzazioni, in una logica di rete integrata, individuata nell'ambito dei programmi di attività propri di ciascun settore;
- c) che l'attività si caratterizzi per l'originalità e l'innovabilità, nell'ambito dei settori prioritari.

Art. 15

Sedi ed attrezzature

Alle Associazioni che svolgono attività con finalità sociali è riconosciuta la facoltà di richiedere alla Provincia una sede sociale per lo svolgimento della propria attività.

La Provincia garantisce l'impegno ad una adeguata risposta, nel rispetto delle disponibilità e dei tempi necessari.

La Provincia favorisce e promuove la ricerca di "spazi comuni" per più Associazioni con lo scopo di favorire le aggregazioni per finalità condivise e per consentire, attraverso la collaborazione delle Associazioni, il miglior perseguimento del bene comune.

Art. 16

Elenco dei beni immobili disponibili

Il Settore della provincia preposto al patrimonio redige gli elenchi dei beni immobili per l'assegnazione.

Per ciascun bene viene descritto sinteticamente lo stato di consistenza, l'ubicazione ed ogni altra notizia utile alla sua identificazione.

Gli elenchi vengono affissi all'Albo Pretorio della Provincia entro il mese di gennaio di ciascun anno.

Art. 17

Assegnazione degli immobili

Le domande, finalizzate ad ottenere l'assegnazione degli immobili, sono presentate entro un mese dalla pubblicazione degli elenchi degli immobili disponibili.

E' consentita, ai fini di cui al comma 3 del precedente art. 15, la presentazione di un'unica domanda da parte di due o più Associazioni.

Art. 18

Istruttoria e assegnazione

La fase istruttoria delle istanze è curata da Settore della provincia preposto al patrimonio, che si avvale della collaborazione dei Settori "Servizi al cittadino" e "Servizi al territorio".

L'assegnazione è decisa dalla Giunta provinciale, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente comma.

L'immobile è assegnato nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trova.

I consumi, le utenze e l'ordinaria manutenzione restano a carico dell'assegnatario.

Art. 19

Durata della Convenzione

La concessione di bene è disciplinata da apposita convenzione della durata non superiore ai quattro anni e rinnovabile esclusivamente con atto espresso e ad evidenza pubblica.

Art. 20

Doveri dell'assegnatario

L'assegnatario è tenuto ad utilizzare il bene oggetto di concessione esclusivamente per i fini statuari dell'Associazione stessa e con le modalità e finalità previste dalla convenzione.

E' causa di decadenza dalla concessione l'utilizzo del bene per finalità diverse da quelle previste dalla concessione stessa ovvero la fruizione, anche solo parziale o a tempo limitato, del bene stesso da parte di un soggetto diverso dall'assegnatario.

L'assegnatario presenta annualmente al Settore patrimonio della Provincia una relazione sull'attività svolta, con particolare riguardo alla utilizzazione del bene assegnato.

Art. 21

Norma bianca

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.